

Roma li, 30 giugno 2010

On. Silvio Berlusconi
Presidente del Consiglio dei Ministri
Palazzo Chigi
Piazza Colonna, 370
00187 Roma

e p.c.

Dott. Guido Bertolaso
Capodipartimento della Protezione Civile
Via Ulpiano, 11
00193 Roma

Gentile On. Presidente,

il volontariato rappresenta un elemento fondamentale nel sistema nazionale della protezione civile. Migliaia di volontari hanno saputo dimostrare con la pratica, nelle grandi emergenze come nelle attività di prevenzione, di rappresentare il meglio delle energie del nostro Belpaese, coinvolgendo direttamente i cittadini nella solidarietà e nell'impegno per un territorio più sicuro dai rischi naturali e più compatibile con l'ambiente.

Dalle grandi associazioni nazionali alle piccole associazioni locali, il volontariato porta un contributo qualitativo e quantitativo essenziale alla Protezione Civile italiana, con una professionalità e una specializzazione che contribuisce a renderla unica nel mondo.

Un sistema nazionale che ha saputo dimostrare ancora una volta nell'intervento in occasione delle ultime grandi calamità che hanno drammaticamente colpito il Paese, come nelle tante iniziative legate alla prevenzione dei rischi naturali, efficienza, tempestività e competenza. Qualità che rendono il Sistema nazionale di Protezione Civile un vero e proprio fiore all'occhiello del nostro prezioso *Made in Italy* nel mondo.

Nonostante i grandi risultati raggiunti esprimiamo una forte preoccupazione per il futuro della Protezione Civile nazionale. Le insistenti voci dei tagli operati nell'ambito della manovra finanziaria, suffragati da primi allarmanti segnali, nonché le dichiarazioni pubbliche di molti Enti locali sul reale rischio di uno smantellamento dei sistemi regionali di protezione civile per i pesanti tagli finanziari apportati, accrescono la preoccupazione del mondo del volontariato sul futuro di un

lungo percorso di crescita del sistema che negli anni, di Governo in Governo, ha mantenuto una positiva coerenza ed una importante continuità.

Se i tagli rappresentano un elemento di preoccupazione per il futuro di tutto il sistema di Protezione Civile, preoccupano ancora di più il mondo del volontariato, spesso il primo a subirne le conseguenze, poiché mettono in seria difficoltà tutte quelle attività di formazione, di esercitazione, di accrescimento delle proprie capacità tecniche e logistiche, che rappresentano un punto ineludibile per continuare a garantire interventi efficaci e tempestivi in caso di calamità. Siamo preoccupati per le attività di soccorso in emergenza, per le azioni di informazione e sensibilizzazione alla popolazione, di prevenzione dai rischi e, con l'estate alle porte, di lotta agli incendi boschivi.

RingraziandoLa sin d'ora per l'attenzione dimostrata e certi di un Suo autorevole intervento si inviano *Distinti Saluti*

Legambiente Onlus

Simone Andreotti

Via Salaria, 403

00199 Roma

Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze

Luciano De Matteis

Via Francesco Baracca, 209

50127 Firenze

Unità Cinofile Italiane da Soccorso

Bruno Piccinelli

Piazza della Libertà, 39

Palazzo Comunale

25058 Verolanuova (BS)

Federazione Psicologi dei Popoli

Luigi Ranzato

Via dei Monti, 36

38079 Tione di Trento (TN)

Corpo Italiano di Soccorso Ordine di Malta

Mauro Casinghini

Piazza del Grillo, 1

00184 Roma

Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo

Girolamo Balistreri

Via Amplio Flaviano, 7/9

00175 Roma

Coordinamento Infermieri Volontari per l'Emergenza Sanitaria

Rosaria Capotosto
via Redipuglia , 3
73100 Lecce

PROCIV ARCI – Associazione Nazionale Volontari per la Protezione Civile

Fabio Mangani
Piazza Macelli, 8
50052 Certaldo (Fi)

Federazione Italiana Ricetrasmisioni – Citizen's Band

Enrico Campagnoli
Via Lanzone da Corte, 7
20123 Milano

Società Nazionale di Salvamento

Giuseppe Marino
Via Luccoli, 24
16123 Genova

Associazione Nazionale Alpini

Corrado Perona
Via Marsala, 9
20212 Milano